

TRA VIA REDI E VIA DELLE ROSETTE Presentato dalla Fondazione De Agostini

Una piazza verde per Sant'Andrea

Previsti percorsi pedonali, arredo urbano e spazio giochi accessibili ai bimbi disabili

«Una piazza verde per Sant'Andrea» che riqualificherà l'ampia superficie verde tra via Redi e via delle Rosette, nel quartiere Sant'Andrea. Il progetto è stato presentato ieri mattina al Cinema Araldo dalla Fondazione De Agostini, che ha scelto di sostenere questo intervento in occasione del suo decennale, in collaborazione con il Comune di Novara nell'ambito dell'accordo di partenariato sottoscritto il 3 ottobre scorso. Interessata un'area di 5.766 m², in prossimità di asili e scuole. Sarà realizzata una "piazza" rionale verde: previsti tra l'altro percorsi pedonali, arredo urbano, spazio giochi accessibili ai bimbi disabili, area per cani e videocamere di sorveglianza. Tutto per contrastare il degrado ed offrire alla comunità locale nuovi spazi di incontro, aggregazione e socializzazione in un quartiere popolare e multietnico. I lavori partiranno dopo l'estate e verranno completati entro l'estate 2019.

Fondazione De Agostini ha investito 305mila euro per la stesura del progetto e la realizzazione di tutta l'area verde. In capo all'amministrazione comunale le operazioni di bonifica e la futura manutenzione. Dalle prossime settimane associazioni, enti e



LA PRESENTAZIONE Da sinistra Roberto Drago presidente Fondazione De Agostini, Canelli, Chiara Boroli segretario generale Fondazione De Agostini, Cottino e Semola

residenti potranno partecipare attivamente offrendo idee e suggerimenti in quattro tavoli tematici (anziani, giovani, famiglie e infanzia, attività culturali e aggregative). I primi si svolgeranno il 12 e il 19 giugno dalle 14.30 presso l'ex Circoscrizione San Rocco. Momento plenario il 26 giugno. Filo diretto con la mail santandrea@fondazione-de-agostini.it: «Per l'amministrazione l'impegno a favore dei quartieri periferici della città è

prioritario - ha detto Alessandro Canelli, sindaco di Novara - Non è solo un'opera di recupero e sistemazione della zona verde di via Redi. Il progetto è innovativo: da questa piazza verde dovrà prendere il via la rivitalizzazione dell'intero quartiere nel segno dell'inclusività sociale, dell'aggregazione e della partecipazione diretta dei cittadini».

Roberto Drago, presidente di Fondazione De Agostini pre-

sente con Chiara Boroli, segretario generale della Fondazione, ha ricordato: «In dieci anni abbiamo sostenuto un centinaio di progetti con oltre 12 milioni di euro, 7 investiti nel novarese. Questo è un regalo alla città per il nostro decennale. Spero possa essere un progetto replicabile in altre aree comunali degradate».

Massimo Semola, architetto paesaggista che ha riprogettato l'area, ha illustrato il progetto di riqualificazione nei dettagli mentre Paolo Cottino, amministratore e direttore tecnico di KCity - Rigenerazione urbana, responsabile del piano di utilizzo sociale della nuova "piazza", ha descritto il piano di rigenerazione urbana e sociale, i risultati della prima fase di lavoro nei mesi scorsi con l'identificazione degli attori del territorio e le prime 12 interviste con loro realizzate: «La zona sarà videosorvegliata con 2-3 telecamere delle 250 che funzioneranno in tutta la città. Rfi ha già deliberato e sta progettando un baffle per far passare fuori Novara i 17 corpi di treni merci provenienti da Vignale che, quotidianamente, oggi transitano sull'asse ferroviario di Corso Risorgimento per entrare al Boschetto».

• Filippo Bezio

